



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO DELL'UNITA' DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ne ha definito le funzioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, modificato e integrato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 settembre 2021, n. 228 e successive modiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, gli articoli n. 4 e 5, con cui sono stati rispettivamente ridenominati il Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio – MATTM) in «Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica» (cd. MASE) ed il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in «Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti» (cd. MIT);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTA** la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 ed il relativo allegato relativa all’approvazione della valutazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza dell’Italia così come modificata da ultimo con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 7 maggio 2024”.
- VISTA** la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, recante *“Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, concernenti il contenuto della Legge di bilancio, in attuazione dell’articolo 15 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243”*, e il decreto del Ministro delle Finanze e dell’Economia del 16 settembre 2016;
- VISTA** la disciplina relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e all’art. 6 della legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO DELL'UNITA' DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.”*, pubblicata *“Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 - Serie generale*;
- RICHIAMATO** il decreto ministeriale n. 53 del 2 febbraio 2023 con il quale il Ministero ha approvato la Direttiva generale recante indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione Firmato digitalmente in data 08/06/2023 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l’anno 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 20 febbraio 2023 al n. 410;
- VISTO** il D.P.R. del 3 febbraio 2023 concernente il conferimento al dott. Fabrizio PENNA, a decorrere dal 3 febbraio 2023 e fino al 31 dicembre 2026, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento responsabile dell’Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell’art. 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., fermo restando il disposto dell’art. 19, comma 8, del medesimo decreto legislativo;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;
- CONSIDERATO** che il sopra citato decreto del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministero della Transizione Ecologia 34,6 miliardi di euro per la realizzazione di interventi nell’ambito della Missione 2 e 3;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 3 maggio 2024, recante *“Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: ‘assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione’ e successive modifiche ed integrazioni”*;
- CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è istituita presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica l’Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto ministeriale 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, relativo alla istituzione della Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della Transizione Ecologica (oggi



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO DELL'UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), registrato dalla Corte dei conti in data 22 dicembre 2021, al n. 3164;

VISTO l'articolo 13 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

CONSIDERATO che l'Unità di Missione persegue l'obiettivo di dare attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del Ministero, con durata fino al completamento dell'attuazione dei già menzionati interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

CONSIDERATO che l'Unità di Missione rappresenta il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241, relativamente agli interventi di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

CONSIDERATO che l'Investimento 3.1 – *Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano* – della Misura 3 – *Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine* - Componente 4 - *Tutela del territorio e della risorsa idrica*, mira a proteggere le aree verdi e ad aumentarne il numero, con l'obiettivo sia di preservare e rafforzare la biodiversità che di migliorare la qualità della vita degli abitanti di tali aree e, in particolare, di quelle di 14 Città metropolitane italiane, sempre più esposte a problemi ambientali come l'inquinamento atmosferico, la perdita di biodiversità e gli effetti dei cambiamenti climatici;

CONSIDERATO che per l'attuazione dell'Investimento 3.1 è stato pubblicato il *Piano di forestazione urbana ed extraurbana*, di cui al Decreto del 30 novembre 2021, n. 493;

VISTI gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché la gestione finanziaria relativi all'attuazione dell'Investimento 3.1;

CONSIDERATO che con nota prot. MASE n. 92969 del 20 maggio 2024 la società Axpo Italia S.p.A. ha inoltrato al Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR una *“proposta di supporto tecnico e promozione del progetto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica relativo all'iniziativa Azioni per la riforestazione”*, riguardante in particolare la realizzazione di un monitoraggio aggiuntivo e un percorso promozionale e di comunicazione al fine di far conoscere e comprendere alla collettività lo stato di avanzamento e i benefici dell'Intervento di riforestazione urbana di cui sopra, per un valore complessivo di euro 130.000,00;

CONSIDERATO che Axpo Italia S.p.A. ha proposto di realizzare tali attività a titolo gratuito, a fronte del riconoscimento da parte del MASE della facoltà di per Axpo di rendere nota al pubblico la collaborazione, pubblicizzando la propria ragione sociale, il logo, il marchio;

CONSIDERATO che la proposta risponde all'interesse pubblico di assicurare il monitoraggio e la comunicazione nei confronti della collettività dello stato di avanzamento e i benefici connessi alla realizzazione dell'Investimento PNRR M2C4 - I3.1;

RITENUTO che la proposta di Axpo Italia S.p.A. costituisce una sponsorizzazione tecnica ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO DELL'UNITA' DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILENZA

VISTO il procedimento previsto dall'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, secondo il quale l'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto;

DECRETA **Articolo Unico**

Per le motivazioni riportate in premessa, si dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del MASE dell'Avviso pubblico di avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione tecnica ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 36, per la durata di 30 giorni;

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per i riscontri di competenza.

Dott. Fabrizio Penna